

PREFAZIONE

"Quando abbiamo iniziato, quattro anni fa, a lavorare intorno a un sistema di valutazione sapevamo di mettere in moto una macchina complessa e impegnativa ma anche di lanciare una sfida decisiva per il miglioramento della qualità dei servizi. Con crescente convinzione abbiamo sperimentato il modello del "bersaglio" e dei suoi indicatori prima in alcune Asl e poi in tutto il sistema e abbiamo salutato con soddisfazione la pubblicazione del primo "Report 2006", un documento risultato decisivo per la redazione del Piano sanitario 2008-2010, oggi in dirittura di arrivo e strumento unanimemente apprezzato anche a livello nazionale.

Proprio nell'introduzione a quel volume avevo fatto riferimento alla necessità di ampliare l'utilizzazione del modello, per poter disporre di un sistema capace di valutare in modo integrato sia le competenze dei professionisti sanitari sia, in modo più analitico, le attività territoriali, in modo da accompagnare con le necessarie conoscenze i processi di programmazione e di controllo delle Società della salute.

Vedo non senza soddisfazione che l'obiettivo che avevo indicato è stato raggiunto: il modello di valutazione messo a punto nel 2004 ha subito, senza snaturarsi, correzioni in corso d'opera, è stato progressivamente adattato alle caratteristiche peculiari del nostro sistema sanitario ed ha ampliato il suo raggio di azione.

Ma quel che ancora più conta è diventato davvero un patrimonio comune del sistema, un punto di riferimento ormai irrinunciabile per tutti i percorsi progettuali e operativi, in uno scambio di informazioni e di analisi costante e costruttivo. In questo percorso di ampliamento e condivisione della valutazione come metodo e strumento di lavoro, quest'anno il report della sanità toscana si compone di due volumi: il primo dedicato alla performance delle aziende sanitarie del sistema, il secondo, in via sperimentale, dedicato all'analisi di dati e indicatori a livello di zona per supportare i processi di programmazione delle Società della salute. La caratteristica cooperativa piuttosto che competitiva del nostro sistema ne risulta esaltata, nel pieno riconoscimento del lavoro ben fatto e a tutto vantaggio dei cittadini."

Enrico Rossi
Assessore diritto alla salute

Regione Toscana